

PORTOGRUARO UNA STAGIONE ESALTANTE

La sconfitta nella finale per il titolo regionale di Promozione non ha permesso di mettere la ciliegina sul trionfo granata De Cecco: «Il capolavoro è stato fatto con il salto di categoria»

ECCELLENZA

In una finale può succedere anche l'imponderabile. Vale a dire che dal dischetto tremino la gambe anche ad un bomber implacabile come Della Bianca, che nella lotteria dei rigori si sbaglia in modo sin troppo banale, contribuendo a togliere all'avversario tutta la pressione del momento. L'ultimo atto della stagione non ha riservato quella serata trionfale che tutti si aspettavano in casa portogruarese.

Il titolo di campione regionale di Promozione è finito nelle mani del Castalbaldino Masi, lasciando all'imbattuto Portogruaro tutto il rammarico per non aver centrato quello che, strada facendo, era diventato un obiettivo stagionale. Poco male, comunque, per un traguardo che in fin dei conti è fine a se stesso.

Il capolavoro è stato firmato conquistando la promozione con largo anticipo, tutto il resto ha ben poca importanza. «Beh, quando ti abitui al dolce è difficile tornare a masticare amaro. Comunque – ha sottolineato mi-

ster Andrea De Cecco – non posso dire niente ai ragazzi. Ci hanno messo tutto il loro impegno, sono rimasti sempre in partita contro una squadra che ha dimostrato tutto il suo valore. Purtroppo, tensione e stanchezza hanno fatto brutti scherzi dal dischetto. Capita». Imprecisi nel battere i rigori. Anche perché, nel corso della stagione, non vi è capitato spesso di calciare dagli undici metri. «E' vero. Non ne abbiamo tirati tantissimi, sebbene chi vince un campionato solitamente ha modo di usufruire di un certo numero di rigori. Per noi non è stato così, però garantisco, che chi li ha calciati, in allenamento mi aveva sempre dimostrato di saperlo fare molto bene. Se dovessi rifare l'elenco dei rigoristi, probabilmente andrei a scegliere sempre gli stessi nomi».

SUPER STAGIONE

E' calato il sipario su una stagione comunque incredibile. Vi è già stato il rompete le righe? «Adesso vediamo. Probabilmente ci troveremo ancora una volta per un ultimo allenamento, salvo un'amichevole di lusso che la Società, nell'ambito dei fe-

stecciamenti per il centenario dalla fondazione, avrebbe il desiderio di organizzare». Dopo l'avvenuta riconferma sulla panchina granata, è già tempo di pensare a quello che sarà l'organico del prossimo anno. «Sì, non si può perdere tanto tempo. Ci stiamo già muovendo nel modo opportuno.

La società vuole costruire un organico competitivo, in grado di disputare una stagione nelle prime posizioni. Ragion per cui, per il bene del Portogruaro ci saranno da fare alcune importanti riflessioni, in quanto non si possono commettere errori». Non vi servirà poi molto sul piano dei rinforzi. «Ci serviranno dei giocatori giovani classe 2001, questo è un dato appurato.

Tutto il resto è in fase di costruzione. Io parto da un concetto che ho fatto mio sulla base delle esperienze che ho avuto come giocatore negli anni passati. Vale a dire che per giocare ad alti livelli nel campionato d'Eccellenza ci vuole la giusta dose d'esperienza, ma soprattutto una certa freschezza di gambe, senza la quale nessuna squadra va lontano».

Andrea Ruzza
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTOGRUARO Una grande stagione per la squadra guidata da De Cecco

Calcio a 5

Fenice pareggia, decisiva la sfida di sabato prossimo

PORDENONE

1

FENICE

1

GOL: s.t. Fintato (2'), Botosso (17').
PORDENONE: Vascello, Perin, Tosoni, Zuliani, Grzelj, Fabbro, Barzan, Kamencic, Milanese, Fiorot, Finato, Grigolon. **ALL.** Asquini.
FENICE: Andretta, Vanin, Marton, Meo (C), Giommoni, Caregnato, Botosso, Ortolan, Cavaglià, Tenderini, Nalesso, Molin. **ALL.** Pagana.
ARBITRI: Parretti e Plutino.
NOTE: amm. Meo, Giommoni, Molin, Perin, Grzelj, Kamencic, Milanese.

CALCIO A 5

Il pareggio per 1-1 con cui si è conclusa la sfida d'andata dei play-off di serie B tra Pordenone e Fenice Veneziaestre infatti lascia aperte tutte le possibilità e

quindi diventa decisiva la sfida del Franchetti di sabato prossimo. In un PalaFlora tutto esaurito, dopo alcuni minuti di studio tra le due squadre, il primo squillo è di Botosso ma Vascello fa buona guardia. Il portiere locale da il via ad una lunga serie di parate che risultano decisive. Sono almeno cinque le occasioni create dagli ospiti nel primo tempo a cui il portiere dice no. Dall'altra parte anche Molin si fa valere e chiude efficacemente su un tiro da fuori di Milanese. Il primo tempo si chiude così a reti inviolate. Inizia la ripresa e succede quello che non ti aspetti, i friulani passano in vantaggio con Finato tra le proteste arancionoverdi perché nell'azione del gol Botosso riceve una gomitata in pieno volto. L'episodio scatena la rabbia dei lagunari. I ragazzi di Pagana Boys iniziano un forcing asfissiante mettendo sotto pressione i padroni di casa che commettono il

quarto fallo dopo soli quattro minuti di gioco. La Fenice però è sbilanciata in avanti e non sempre è lucida nell'impostare il gioco, concedendo qualche ripartenza di troppo, come quella a metà del secondo tempo che costringe Molin, solo contro due avversari, a commettere un fallo in area. Sul dischetto va Kamencic ma il portiere lagunare, con l'aiuto del palo, dice no al possibile raddoppio. L'occasione persa dai neroverdi accende Meo e compagni che ancora una volta però devono fare i conti con Vascello, e con la sfortuna, visto che saranno ben quattro i pali centrati a fine partita. A due minuti dal termine arriva il meritato pareggio ospite con Botosso. Il risultato potrebbe addirittura ribaltarsi quando a 23 secondi dal termine la Fenice guadagna un tiro libero, ma Tenderini spedisce a lato.

Andrea Manzo

Robeganese, Eccellenza vicina

PROMOZIONE

La Robeganese Fulgor Salzano comincia a respirare l'aria dell'Eccellenza. Non vi è ancora l'ufficialità ma la società è già stata informata dalla federazione che la prossima stagione giocherà nel massimo torneo dilettantistico del Veneto. Per il team del presidente Roberto Piccoli si tratta della prima esperienza in categoria ed è un risultato raggiunto dopo la vittoria nella finale di coppa Veneto contro il Porto Viro. Ne parliamo con Alessandro Tamai (nella foto), il tecnico che ha portato la squadra a raggiungere questo traguardo. «Vincere la Coppa è stata una grandissima conquista, riuscirci vincendo tutte le partite è stata ancora maggiore. Abbiamo raggiunto un obiettivo non facile come dimostra il cammino in campionato dove forse partivamo con grosse aspettative ma dove non siamo stati in grado di mantenere un rendimento costante. La coppa, però, ha dimostrato il valore di questa rosa e sono contento perché i ragazzi si meritavano questa soddisfazione». Come ha visto questo post campionato? «Per una settimana ho staccato la spina ma poi la società mi ha convocato venerdì sera per un incontro programmatico ed ho dovuto riaccenderla».

Ci può anticipare l'esito dell'incontro e le linee guida che



saranno adottate vista anche la sua conferma sulla panchina rossoblù?

«Si tratta di affrontare una categoria impegnativa e vogliamo farlo rimanendo con i piedi per terra. L'obiettivo è quello di disputare un campionato di Eccellenza senza dover soffrire per salvarsi. Vogliamo allestire una squadra che ci permetta di non andare in sofferenza». Avete anche parlato di mercato? «Se dovessi ascoltare il cuore riconfermerei tutta la rosa, anche perché credo che questi giocatori siano già in grado di disputare al meglio il campionato di Eccellenza. Molti di loro hanno già giocato in categoria, anche in categoria superiore, ed hanno l'esperienza per fare bene. Para-

dossalmente chi scende di una o due categorie finisce per avere più difficoltà, com'è accaduto talvolta in Promozione, rigiocare in Eccellenza per molti significa avere meno problemi ed esprimersi meglio».

Quindi, poche novità? «Qualcuna ci sarà, anche a malincuore rinunceremo a qualcuno ma posso fin d'ora dire che il grosso della rosa sarà riconfermato». Qualche anticipazione? «Stiamo trattando con alcuni giocatori, tutti di ottimo livello, ma è prematuro dare per scontato che le trattative si concretizzino. Posso solo dire che cerchiamo un giocatore per reparto e giovani di valore per integrare quelli che abbiamo».

Lino Perini

Seconda Categoria

CASALSERUGO

1

RIO

2

GOL: pt 35' Levorin, st 7' Elshani (rig.), 12' Zappaterra.
CASALSERUGO: Ferrigno, Anselmi, Cavestro, Morello (st 15' Bianzale), Giacomello, Mazzetto (st 10' Zappaterra), Zorzetto, Mion (st 30' Rosso), Varotto, Conte, Cesaro (st 10' Piovani). **ALL.** Meneghello.
RIO: Giordano, Casarin (pt 43' Carraro), Lorenzon, Pesce, Favaretto, Durante, Levorin, Biasutti (st 21' Pastrello), Pavanetto, Fabris, Elshani (st 16' Doro). **ALL.** Milanese.
ARBITRO: Ionata.

CAVARZERE

1

PAPOZZE

0

GOL: st 37' Munari. **CAVARZERE:** Di Corato, Azzalin, Moretto, Zulian, Masiero (st 31' Masiero), Corrado, Babetto, Ruzzon, Baratella (st 47' Cassette), Munari (st 39' Greggio), Berto. **ALL.** Quaglio.
PAPOZZE: Ninni, Lionello, Secondi, Bego, Soncin, Toffanello, Gardin (st 41' Vettore), Konatè, Oliveri (st 28' Baruffa), Crepaldi C., Mazzucco. **ALL.** Tessarin.
ARBITRO: Carraro.

STRA RIVIERA

2

COLOMBO

0

GOL: pt 29' Lincetto, st 34' Gallo.
STRA RIVIERA DEL BRENTA: Callegari, Mancin, Monetti, Giacomini, Rocco, Silvestrin, Russi (st 30' Gallo), Furian,

Lincetto (st 34' Daniele), Baldan, Pittalis (st 16' Baro Benetti). **ALL.** Toffano.
CRISTOFORO COLOMBO: Bin, Lanzilotta (st 29' Calocchio), Cellini M., Ceola A., Naamnah, Gobbo, Alzetta (st 16' Salmaso), Cellini I. (st 24' Stecca), Roman, Amendolara, Capovilla. **ALL.** Donà.
ARBITRO: Pistolato.

C. MIRANO

1

GAZZERA

3

GOL: pt 15' Lamberti, st 15' Vairo, 25' Primo, 35' Carrer.
CITTA' DI MIRANO: Visentini, Riato, Sinibaldi (st 22' Vesco), Bonaventura (st 7' Bordin), Baggio, Fantin, Del Mela, Libanore (st 37' Pistore), Carrer, Manna (st 35' Andreasi), Diedolo (st 22' Disarò A.). **ALL.** Giana.
GAZZERA: Trevisanato, Regini, Sartorato, Nordio (st 11' Diaw), Minto, Vairo, Lamberti (st 24' Pietrobon), Dal Compare, Marini (st 35' Cerbarano), Primo, Ciucur (st 43' Miho). **ALL.** Pesce.
ARBITRO: Ferrazzi.

JESOLO

4

MUSILE MILLE

0

GOL: De Nadai, Pescara, Malatinec, Pescara.
JESOLO: Moretto, Da Col, Battalotto, Burato, De Nadai, Bytyqi, Follador, Vio, Catto, El Alani, Pescara (Morosini, Manfrè, Fadel, Palazzo, Borin, Arapaj, Stradiotto, Andretta M., Malatinec). **ALL.** Geretto.
MUSILE MILLE: Marton, Perissinotto Man., Berto Ma., Marian, Venturato A., Fall, Cancian, Perissinotto Mi., Zorzet-

to, Fava, Augustini (Andretta L., Pavan, Rubin, Sprezzola, Berto Mi., Atik, Manzo, Venturato D., Barbieri). **ALL.** Marcolongo.
ARBITRO: Perissinotto Mat.

MARGHERA

1

RIVA MALCONTENTA

1

dopo i tempi supplementari
GOL: Pitteri, De Matteo.
MARGHERA: Marsano, Scroccaro, Di Giulio (st 1' Silvestri), Brovedani, Calce, De Lazzari, Del Bianco (st 16' Zanoni), Casano, De Matteo (st 42' Dante), Alfarè (pt 33' Valentini), Roncarati (st 9' Simionato).
RIVA MALCONTENTA: Gjonaj, Vianello (sts 1' Longo), Asimiyu (pt 34' Pitteri), Baruzzo, Bighin, Baldon, Rizzetto R. (st 14' Barzon), D'Errico (st 11' Rizzetto M.), Doni (st 22' Prisco), Zorzetto, Dalla Bella.
ARBITRO: Bragagnolo.

EVOLUTION TEAM

2

GRUARO

0

GOL: pt 15' Parcianello, 20' Casagrande (rig.).
EVOLUTION TEAM: Ostan, Trevisan G. (st 50' Paquola), Trevisan E., Del Zotto A., Steffenel, Sannino, Baccichetto, Casagrande (st 1' Merzouk), Beye (st 30' Ackah), Parcianello, Del Zotto R. (st 37' Cuzzoli). **ALL.** Gurizzan.
GRUARO: Rossi, Perrotta (st 37' Stefanuto), Sutto R., Esposito (st 15' Memmo), Rorato, Guarin, Delle Vedove (st 24' Norato), Agnolon, Longato (st 22' Rebiaa), Morassutti, Piva (st 4' Alba). **ALL.** Sutto G.
ARBITRO: Bortoletto.